



UNA·API
Unione Nazionale
Associazioni Apicoltori Italiani

Novi Ligure 13 gennaio 2010

Egregio dottor Gaetano Penocchio
Via del Tritone 125
00187 ROMA
Inviata per e mail: info@fnovi.it

p.c. Spett.
Ministero della Salute
Direttore Generale Sanità Animale e Farmaco Veterinario
Dott.ssa Gaetana FERRI
Via Giorgio Ribotta, 5
00144 – R O M A (RM)

Inviata via e-mail: g.ferri@sanita.it; sanita.animale@sanita.it

Egregio dottor Gaetano Penocchio,
voglio cogliere positivamente la sua missiva del 11 c.m. quale volontà e interesse al dialogo e al confronto.

Emerge con tutta evidenza dalla sua lettera una purtroppo parziale informazione rispetto all'origine e alla dimensione delle problematiche veterinarie che affliggono in modo crescente, se non addirittura disastroso, il comparto zootecnico apistico nazionale ed europeo.

Mi rammarico inoltre di non cogliere nel suo scritto alcuna considerazione sull'indispensabile importanza sociale del comparto apistico per la preservazione degli equilibri ambientali e delle produzioni agricole.

Tali problematiche veterinarie, in buona parte dovute a difficoltà oggettive (difficoltà a liberare un insetto da un acaro, accumulo residuale nell'animale, resistenze ecc...), derivano anche da una inaccettabile carenza della specifica normativa nazionale, unanimemente riconosciuta come scientificamente superata e inadeguata rispetto alle peculiarità dell'animale, alla configurazione e distribuzione degli allevamenti nonché alla tipologia, qualità e quantità di apicoltori.

Rispetto a tale desolante quadro non si può sorvolare sull'inerzia e sulla mancata assunzione di un adeguato ruolo e di efficaci indirizzi e indicazioni operative da parte delle autorità sanitarie di riferimento (con le assai apprezzabili e apprezzate eccezioni), sia comunitarie che nazionali.

Sono certo che Lei possa senz'altro immaginare cosa abbia comportato tale carenza di guida e riferimento, per l'insieme degli apicoltori in materia di sanità apistica, senza peraltro voler negare limiti e difetti che, come tutti, hanno anche questi operatori, i quali tuttavia vorrebbero semplicemente salvare da morte certa gli animali che accudiscono.

La nostra associazione, in collaborazione con altre realtà nazionali ed europee, ha quindi da tempo sviluppato un'intensa attività d'analisi e di proposta alle competenti autorità sanitarie per lo sviluppo di una vera politica veterinaria di difesa dall'insieme delle patologie apistiche, che saremo lieti di sottoporLe qualora avesse il desiderio di documentarsi nel merito.

Per limitarmi ad un esempio Le segnalo la nostra motivata e netta presa di posizione contraria ad ogni eventuale prescrizione in deroga di antibiotici per la "cura o prevenzione" della peste americana delle api, nell'ambito di un recente e vivace confronto con un referente della sanità pubblica.

Il nostro lavoro su queste tematiche si è concretizzato nel tempo in precise ed articolate proposte, sulle quali spero si possa nei vari ambiti sviluppare un adeguato confronto. Questo, anche per giungere all'obiettivo, che continuiamo a perseguire, della massima collaborazione possibile fra gli apicoltori e coloro ai quali è demandata la responsabilità d'indirizzo per la più efficace prevenzione e lotta sanitaria.

D'altra parte l'epoca contemporanea dimostra, contraddicendo luoghi comuni infondati, che anche i sordi possono comunicare, basta che lo vogliano.

Con i sensi del mio massimo apprezzamento per la scienza veterinaria esplicita "secondo scienza e coscienza" Le invio distinti saluti



P.S. Esprimo l'augurio che anche Lei provveda a dare opportuna conoscenza di questo nostro primo carteggio, come noi faremo sul sito www.mieliditalia.it

Colgo infine l'occasione per farle notare che, nel caso di utilizzo "sgocciolato e/o spruzzato" e di preparazione magistrale (farmaco preparato all'istante dal farmacista in conformità alla prescrizione del medico veterinario) limitata alla fornitura del solo acido ossalico dosato, si rende necessaria per l'apicoltore l'effettuazione (probabilmente "in un sottoscala o in cucina") di una preparazione galenica (farmaco ottenuto dalla trasformazione di sostanze chimiche in preparati atti a essere somministrati).

Sede operativa: Strada Tassarolo 22 – 15067 Novi Ligure – AL

Tel 0143 323778 – Fax 0143 314235 – 0335 6279401

E-mail: unaapi@mieliditalia.it

www.mieliditalia.it